

AVVISO AL PUBBLICO



PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società TERNA RETE ITALIA S.p.A., per nome e per conto di TERNA S.p.A. con sede legale in ROMA, Viale Egidio Galbani N° 70 comunica di aver presentato in data 20/07/2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

Realizzazione del nuovo raccordo aereo dalla linea a 132 kV T.919/920 "Rosone – Torino Sud-Ovest" alla Cabina Primaria di Balangero nei Comuni di Balangero, Mathi e Corio nella Città Metropolitana di Torino.

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1. d) denominata *"elettrdoti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 km"*.

Il progetto è stato sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (art.19 D.Lgs.152/2006), conclusasi con il Provvedimento n. DVA-DEC-2017-0000389 del 30/11/2017 che ha determinato l'assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Il progetto è localizzato in Regione Piemonte, nella Città Metropolitana di Torino, nei Comuni di Balangero, Corio, Mathi, (interventi di realizzazione e di demolizione) e di Cafasse, Fiano, La Cassa, San Gillio, Pianezza, Alpignano, Rivoli, Grugliasco (solo interventi di demolizione) e prevede la realizzazione di un nuovo raccordo in singola terna a 132 kV dalla linea a doppia terna "Rosone – Torino Sud-Ovest" che si innesterà dal sostegno esistente n.83 e proseguirà verso ovest su un nuovo percorso di lunghezza di circa 3,6 km sino ad arrivare all'esistente Cabina Primaria di E-distribuzione ubicata nel Comune di Balangero.

Saranno realizzati 18 nuovi sostegni, interessando una zona prevalentemente montana. Onde ridurre l'impatto sul territorio, il tracciato in progetto si mantiene in parallelo alla linea MT "Balangero-Corio".

L'intervento prevede inoltre la demolizione di una consistente tratta della medesima linea, a doppia terna, dal sostegno n.84 al sostegno n.208 in Comune di Grugliasco, con la demolizione di 124 sostegni per una lunghezza di circa 31 km.

Nella tabella seguente si riassume il bilancio dell'intervento.

LINEA	SOSTEGNI		TRATTE	
	DEMOLITI (n.)	REALIZZATI (n.)	DEMOLITE (km)	REALIZZATE (km)
T.919 T.920 "Rosone - Torino Sud-Ovest"	124 <i>(di tipo doppia terna)</i>	18 <i>(di tipo singola terna)</i>	31 <i>(in doppia terna)</i>	3,6 <i>(in singola terna)</i>

Il raccordo della linea alla Cabina Primaria di Balangero verrà realizzato mediante l'impiego di sostegni unificati serie 132 kV Semplice Terna tipo a Delta.

La nuova tratta di linea verrà equipaggiata con tre conduttori (uno per fase) di tipo Alluminio-Acciaio di diametro di 31,50 mm. Essa verrà raccordata alle due linee esistenti provenienti dalla Stazione Elettrica di Rosone mediante l'ammazzettamento dei loro conduttori: verrà così a crearsi una linea composta da una tratta (esistente) con due conduttori per fase di alluminio/acciaio diametro 22,8 mm e una tratta (nuova) con singolo conduttore alluminio/acciaio diametro 31,5 mm.

Di seguito vengono riportate le caratteristiche elettriche principali del futuro elettrodotto:

Frequenza nominale	50 Hz
Tensione nominale	132 kV
Corrente nominale	882 A
Potenza nominale	155 MVA

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto di realizzazione interferisce con il SIC Stura di Lanzo IT1110014 (interferenza indiretta) mentre il progetto di demolizione interferisce con il SIC Stura di Lanzo IT1110014 e il SIC La Mandria IT1110079 (interferenze dirette).

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it

Il legale rappresentante